

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 marzo 2019, n. 592

**Dismissione quota azionaria della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenuta dalla Regione Puglia-
Linee di indirizzo a seguito Asta pubblica deserta.**

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Segretario generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

La Regione Puglia è azionista della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con una quota azionaria del 50,4876%. Con DGR n. 1602 del 13 settembre 2018 la Giunta regionale - atteso che la prima procedura pubblica di vendita era stata definitivamente conclusa per mancanza di un'offerta valida ed ammissibile - ha deliberato di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, l'adozione dei successivi provvedimenti necessari per la dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenute dalla Regione Puglia, mediante una seconda asta pubblica nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'art. 10 del D.lgs. 175/2016, da aggiudicare esclusivamente sulla base del criterio del maggior prezzo rispetto all'importo di euro 15.300.000,00 fermo restando il diritto di prelazione degli azionisti da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale.

In esecuzione alla DGR n. 1602/2018 la Sezione Raccordo al Sistema Regionale ha adottato la Determinazione Dirigenziale n. 54 del 27 settembre 2018 con la quale ha approvato gli atti relativi all'espletamento della seconda Asta pubblica per la dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. con un prezzo a base d'asta di euro 15.300.000,00 e criterio di aggiudicazione offerte segrete In aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta.

Il relativo Bando di Asta Pubblica è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 116 - 5° serie speciale - del 5 ottobre 2018 e sul sito istituzionale, nonché per estratto sui quotidiani Il Sole 24 Ore, ItaliaOggi, La Gazzetta del Mezzogiorno e Nuovo Quotidiano di Puglia in data 5 ottobre 2018. Entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte, spirato il 31 ottobre 2018, non è stata presentata alcuna offerta al riguardo e l'Asta pubblica per la cessione della totalità della quota posseduta dalla Regione Puglia nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. è stata dichiarata deserta come da relativo Verbale del 6 novembre 2018.

Con DGR n. 2411 del 21/12/2018 "Revisione periodica delle partecipazioni detenute - art. 20 D.lgs. 175/2016", la Giunta Regionale ha approvato il "Piano di razionalizzazione annuale delle partecipazioni detenute dalla Regione Puglia ex art. 20 D.lgs. n. 175/2016", il quale prevede la cessione a titolo oneroso della partecipazione in oggetto entro il 30 giugno 2019.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene opportuno adottare, con l'urgenza del caso, ogni ulteriore atto finalizzato alla dismissione della totalità della partecipazione azionaria di che trattasi, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016) per l'affidamento dei contratti attivi, fermo restando il diritto di prelazione degli azionisti da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale. In ordine alla determinazione del valore di dismissione, in assenza di disposizioni specifiche, si ritiene opportuno far riferimento per analogia a quanto disposto dall'art. 27 della legge Regionale n. 27/1995 che, relativamente alla Alienazione dei beni immobili mediante asta pubblica, al comma 3 dispone che qualora l'asta vada deserta per due volte, la Giunta regionale può deliberare di procedere all'alienazione del bene riducendo il prezzo d'asta per non più di un decimo.

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

La successiva attuazione della presente deliberazione, in relazione all'effettivo perfezionamento delle procedure di dismissione delle partecipazioni, comporterà entrate da introitare al capitolo di bilancio 5010100 "Entrate da dismissioni societarie".

Con successivi atti dirigenziali la Sezione Raccordo al Sistema Regionale provvederà all'accertamento contabile nell'esercizio finanziario di competenza.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione del Presidente proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, l'adozione dei successivi provvedimenti necessari per la dismissione dell'intera quota azionaria di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. detenuta dalla Regione Puglia, nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.), per l'affidamento dei contratti attivi, fermo restando il diritto di prelazione degli azionisti da esercitarsi nei modi e nei termini previsti dall'art. 5 dello Statuto Sociale;
2. di determinare il valore di dismissione da porre a base d'asta in euro 13.770.000,00, pari a quello della precedente asta andata deserta (euro 15.300.000,00) ridotto di un decimo;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO